

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 1 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 07145001 – 07146001  
Denominazione: Z 15 PITTURA RISANANTE

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Pittura cementizia per superfici umide.

Usi sconsigliati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: SARATOGA INT. SFORZA SPA  
Indirizzo: Via Edison 76  
Località e Stato: 20090 Trezzano s/Navoglio (MI)  
ITALIA  
tel. +39-02-445731  
fax +39-02-4452742

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: [trading@saratogasforza.com](mailto:trading@saratogasforza.com)  
Resp. dell'immissione sul mercato: SARATOGA INT. SFORZA SPA

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
CAV - Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 68593726 (h24)  
CAV - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Foggia - Tel. +39 0881 732326 (h24)  
CAV - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 7472870 (h24)  
CAV - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4450618 (h24)  
CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 3054343 (h24)  
CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 7947819(h24)  
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24444 (h24)  
CAV - Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - Tel. +39 02 66101029 (h24)  
CAV - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. +39 800 883300 (h24)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 2 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

## 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H226** Liquido e vapori infiammabili.  
**H336** Può provocare sonnolenza o vertigini.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P261** Evitare di respirare i vapori.  
**P271** Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
**P280** Indossare guanti /indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P312** In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
**P403+P233** Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in centri di raccolta autorizzati

**Contiene:** Idrocarburi, C9, aromatici  
Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.  
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :  
Limite massimo : 430,00 (2010)  
VOC del prodotto : 430,00

## 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici &lt;2% aromatici</b>		
CAS. -	10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 3 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

CE. 919-857-5		1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota P
INDEX. -		
Nr. Reg. 01-2119463258-33		
<b>Idrocarburi, C9, aromatici</b>		
CAS. -	10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota P
CE. 918-668-5		
INDEX. -		
Nr. Reg. 01-2119455851-35		
<b>BENZALCONIO CLORURO</b>		
CAS. 63449-41-2	0 ≤ x < 1	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE. 264-151-6		
INDEX. 612-140-00-5		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 4 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### **6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 5 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):  
3

#### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

#### 8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r

#### Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici

##### Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK	DEU	300	50	600	100
NDS	POL	300		900	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 6 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	N.A.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	145 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	40 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,25 - 1,35
Solubilità	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	> 200 °C.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	>20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C)
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 7 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

Residuo Secco.	69,50 %
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	30,00 %
VOC (carbonio volatile) :	25,36 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

BENZALCONIO CLORURO: attacca l'acciaio al C, il rame, l'alluminio e le loro leghe.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 8 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Rabbit

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità.

Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici LC50 - Pesci.	8,2 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei.	4,5 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	3,1 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

BENZALCONIO CLORURO

NON Rapidamente Biodegradabile.

Idrocarburi C9-11 n- iso-  
alcani ciclici <2% aromatici  
Rapidamente Biodegradabile.

Idrocarburi, C9, aromatici  
Rapidamente Biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.	1,78
--	------

Idrocarburi, C9, aromatici Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.	1,78
---	------

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 9 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**

**14.1. Numero ONU.**

ADR / RID, IMDG, 1263  
IATA:

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

ADR / RID:	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG:	PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA:	PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3



**14.4. Gruppo d'imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, III  
IATA:

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

ADR / RID: NO

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 10 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

IMDG: NO  
IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: 640E		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. 6

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.  
Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 11 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005).

WGK 3: Molto pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e alcune sostanze in essa contenute. Allegati gli scenari espositivi di:  
"Idrocarburi C9-11 n-iso – alcani ciclici < 2% aromatici"  
"Idrocarburi C9, aromatici"

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

Z15 PITTURA RISANANTE  
cod.07145001-07146001  
Versione: 10/ IT

Pag. 12 di 12

Data di stampa: 05/07/2018  
Data di revisione: 11/01/2018

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03.

ANNEX

**Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione**

**Titolo:**

Fabbricazione della sostanza

**descrittore di uso**

settore(i) di uso	SU10, SU3, SU8, SU9
Categorie di processo	PROC1, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC1, ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 1.1.v1

**Processi, compiti, attività considerati**

Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

**Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio**

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore**

**Caratteristiche dei prodotti**

Liquido

**Durate, frequenza e ammontare**

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

**Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori**

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

**Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 2 di 124

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4**

nessun'altra misura specifica indentificata. **Campione del processo PROC8b**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Attività di laboratorio PROC15** nessun'altra misura specifica indentificata.

**Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a** arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

**Immagazzinamento PROC1**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Immagazzinamento PROC2**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate, frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 24000 tons/anno  
Rilascio continuo  
Giorni di Emissione (giorni/anni) 300 giorni/anni  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 79000 kg/giorno  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 24000 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10  
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001  
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0003

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.  
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce  
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 %

Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 15.9 %

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 3 di 124

<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 10000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 1000000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Durante la lavorazione non si generano rifiuti della sostanza	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Durante la lavorazione non si generano rifiuti della sostanza	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRAir) 0.0003 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.076 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Distribuzione della sostanza	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3, SU8, SU9
Categorie di processo	PROC1, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6A, ERC6B, ERC6C, ERC6D, ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 1.1b.v1

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 4 di 124

<b>Processi, compiti, attività considerati</b>
Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Liquido
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 5 di 124

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4**

nessun'altra misura specifica indentificata. **Campione del processo PROC3**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Attività di laboratorio PROC15** nessun

altra misura specifica indentificata.

**Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b**

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle.

**Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b**

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle.

**Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9**

Riempire contenitori/lattine in speciali linee di riempimento con impianto di estrazione locale.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a** arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasporto su vie chiuse

**Immagazzinamento PROC2**

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasporto su vie chiuse

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1.7 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 85 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 850 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-005

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-005

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 6 di 124

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 210000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
<b>Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire</b>
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto</b>
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 2e-006 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00033 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

#### **Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione**

##### **Titolo:**

Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 7 di 124

<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC2
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 2.2.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e sue miscele in lotti o in operazioni in continuo, incluso l'immagazzinamento, trasferimento del materiale, miscelazione, compressione, pellettizzazione, pastigliatura, estrusione, imballaggi in grande o piccola quantità, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inalazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b> nessun'altra misura specifica identificata.	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 8 di 124

<p><b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b> nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Processi in lotti a temperature elevate</b> Funzionamento avviene a temperature elevate (&gt; 20° C al di sopra della temperatura ambiente). <b>PROC3</b> evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . Preparare in recipienti di miscelazione chiusi o ventilati.</p> <p><b>Campione del processo PROC3</b> nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Attività di laboratorio PROC15</b> nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Trasferimento di sfuso PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).</p> <p><b>Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Manuale Travasare e versare da contenitori PROC8a</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti. <b>Travaso di fusti/quantità PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.</p> <p><b>Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).</p> <p><b>Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.</p> <p><b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso. Trasporto su vie chiuse</p> <p><b>Immagazzinamento PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso. Trasporto su vie chiuse</p>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 730 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 100 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 7300 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 730 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 9 di 124

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0002
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 310000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 9.3e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.024 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 10 di 124

---

-

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 11 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò nei rivestimenti - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.3a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, spruzzatore, immersione e flusso, a letto fluido in linee di produzione, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100% [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) con campionatura Uso in sistemi chiusi PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata.	

**Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccare e altre tecnologie PROC2** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).  
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

**Operazioni di miscela (sistemi chiusi) Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3** nessun'altra misura specifica identificata.

**Formazione di pellicola - essiccare all'aria PROC4** nessun'altra misura specifica identificata.

**Preparazione del materiale per l'uso Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Spruzzare (automatico/robotico) PROC7** eseguire in una cabina ventilata con flusso laminare.

**Manuale Spruzzare PROC7**  
indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Trasferimenti di materiale PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Trasferimenti di materiale PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Applicazione a rullo, spruzzo e flusso PROC10** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Immersione e colata PROC13** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Attività di laboratorio PROC15** nessun'altra misura specifica identificata.

**Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Travasare e versare da contenitori PROC9** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).  
o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14**  
assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

### Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo Sostanza  
e' complessa UVCB.

### Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7600 tons/anno  
Rilascio continuo  
Giorni di Emissione (giorni/anni) 300 giorni/anni  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 25000 kg/giorno  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 7600 tons/anno

### Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10  
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

### ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98  
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0007

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 13 di 124

<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 77.7 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 88000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
<b>Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire</b>
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto</b>
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0094 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.29 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 14 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò nei prodotti di lavaggio - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.4a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Trasferimento di sfuso PROC8a</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi PROC2</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità PROC3</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 15 di 124

nessun'altra misura specifica indentificata.

**utilizzo di detergenti in sistemi chiusi PROC2** nessun'altra misura specifica indentificata.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Uso in processi in lotti chiusi PROC4** nessun'altra misura specifica indentificata.

**Sgrassamento di piccoli oggetti presso la stazione di lavaggio PROC13** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **pulire con pulitori a bassa pressione PROC10** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**pulire con pulitori ad alta pressione PROC7** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 5 %. **Manuale Superfici pulizia PROC10** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

### Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

### Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 5000 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 320 tons/anno

### Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

### ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3e-006

### condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %  
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 %

Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 16 di 124

rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 8300000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio. Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00037 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00053 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso in perforazioni petrolifere e operazioni produttive - Industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC4

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 17 di 124

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.5a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Trasferimento di sfuso PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>(ri)formulazione del fango di perforazione PROC3</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Operazioni sulla piattaforma di perforazione PROC4</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 18 di 124

nessun altra misura specifica indentificata.

**Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide - esposizione al vapore PROC4** nessun altra misura specifica indentificata.

**pulizia di impianti di filtrazione di solidi PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Trattamento e smaltimento di solidi filtrati PROC3** nessun altra misura specifica indentificata. **Campione del processo PROC3** nessun altra misura specifica indentificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** nessun altra misura specifica indentificata.

**Colata da piccoli contenitori PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4** nessun altra misura specifica indentificata.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a** arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

**Immagazzinamento PROC1**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Immagazzinamento PROC2**

nessun altra misura specifica indentificata.

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

### Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

### Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Non applicabile  
Giorni di Emissione (giorni/anni) Non applicabile  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: Non applicabile  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) Non applicabile  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 455.3 tons/anno

### Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] Non applicabile

### ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Non applicabile  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Non applicabile

### condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Lo scarico in ambiente acquatico e' limitato (vedi Sezione 4.2) [TCS2]

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =:  
Non applicabile  
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile  
Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: Non applicabile

### Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

### Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 19 di 124

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: Non applicabile
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': Non applicabile
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' Non applicabile
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio.
<b>3.2. Ambiente</b>
Usato l'approccio qualitativo per concludere l'uso sicuro [EE8] Non e' possibile la valutazione quantitativo dell'esposizione e del rischio per la mancanza di emissioni in ambiente acquatico [EE7]
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Lo scarico in ambiente acquatico e' disciplinato dalla legge e l'industria proibisce il rilascio [DSU9] gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; percio' si puo' rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4, ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.6a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100% [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 20 di 124

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

**Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2** nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3** nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 21 di 124

nessun'altra misura specifica indentificata. **Trasferimento di sfuso PROC8b**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Iniziale**

**riempimento industriale dell'apparecchiatura PROC9** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC17** limitare l'area di accesso agli impianti.

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Applicazione a rullo o spazzola PROC10** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**trattamento per immersione e colata PROC13**

dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo. limitare l'area di accesso agli impianti.

**Spruzzare PROC7**

Assicurarsi che il travaso del materiale avvenga in impianti chiusi o di estrazione dell'aria.

**Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario PROC8b** arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

**Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b** arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione. **Manutenzione di piccoli impianti PROC8a** arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione. **Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Immagazzinamento PROC1**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Immagazzinamento PROC2**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 5000 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 700 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.005

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 22 di 124

rischio): 3e-005
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 2100000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 4e-006 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.0024 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 23 di 124

---

-

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 24 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC17, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.7a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/oli per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione,	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b> nessun'altra misura specifica identificata.	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 25 di 124

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Trasferimento di sfuso PROC8b**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b** utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC5** utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC9**

utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti. **Campione del**

**processo PROC8b**

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora. **Attività di lavorazione del metallo PROC17**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**trattamento per immersione e colata PROC13** assicurare una quantità sufficiente di

ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Spruzzare PROC7** minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

**Applicazine a rullo o spazzola PROC10** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Trasformazione e rullatura di metalli automatizzate Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC2** nessun'altra misura specifica identificata.

**Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC17**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

**Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche PROC4**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato PROC8b** arrestare e

pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a** arrestare e

pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasporto su vie chiuse

**Immagazzinamento PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasporto su vie chiuse

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate, frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 26 di 124

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 500 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 10 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3e-005
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 830000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 27 di 124

---

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede  
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si  
può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 3e-006  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00053  
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che  
combinato.  
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o  
esterna, sia solo che combinato.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 28 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò come leganti e agenti di distacco - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC14, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.10a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo e la spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inalazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai pertinenti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimenti di materiale PROC1</b>	
Trasporto su vie chiuse	
<b>Trasferimenti di materiale PROC2</b>	
Trasporto su vie chiuse	
<b>Trasferimenti di materiale PROC3</b> Trasporto su vie chiuse	
<b>Travaso di fusti/quantità PROC8b</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 29 di 124

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).  
**Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3** nessun'altra misura specifica identificata.  
**Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4** nessun'altra misura specifica identificata.  
**Modellazione stampi PROC14**  
assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).  
**Procedimento di colata (sistemi aperti) Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). Formazione di aerosol dovuta all'elevata temperatura di processo PROC6** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Spruzzare Macchinario PROC7** minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.  
**Applicazione a rullo o spazzola PROC10** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Spruzzare Manuale PROC7**  
assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .  
**Immagazzinamento PROC1**  
conservare la sostanza in un sistema chiuso. **Immagazzinamento PROC2**  
conservare la sostanza in un sistema chiuso. **Immersione e colata PROC13**  
assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

### Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

### Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 70 tons/anno  
Rilascio continuo  
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 3500 kg/giorno  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 70 tons/anno

### Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10  
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

### ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1  
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3e-006

### condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %  
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.  
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 30 di 124

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 80 %	
Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 6500000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00017 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00047 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come combustibile - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC16, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 31 di 124

Categorie di rilascio ambientale	ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 7.12a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Trasferimento di sfuso PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Travaso di fusti/quantità PROC8b</b> utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in processi in lotti chiusi PROC1</b> maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in processi in lotti chiusi PROC2</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 32 di 124

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in processi in lotti chiusi PROC3**

nessun'altra misura specifica identificata. **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. **Uso come combustibile PROC16** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

**(sistemi chiusi) Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3**

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. **Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a** arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso. **Immagazzinamento PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasporto su vie chiuse

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate, frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 15 tons/anno  
Rilascio continuo  
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 750 kg/giorno  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10  
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.005  
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-005

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %  
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.  
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente  
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 95 %  
Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 33 di 124

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 1500000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Le emissioni da combustione sono considerate nella verifica dell'esposizione locale Emissioni da combustione limitate dai necessari controlli delle emissioni di gas di scarico [ETW1]
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Questa sostanza e' consumata durante l'uso e non si genera rifiuto della sostanza stessa
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 2e-006 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00042 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluidi funzionali - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 7.13a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 34 di 124

In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Liquido
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
<b>Misure Generali (Liquido infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1</b> Trasporto su vie chiuse
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2</b> Trasporto su vie chiuse
<b>Travaso di fusti/quantità PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).
<b>Riempimento di prodotti/attrezzature (sistemi chiusi) PROC9</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 35 di 124

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).  
**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2** nessun'altra misura specifica indentificata.  
**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4** nessun'altra misura specifica indentificata.  
**Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Manutenzione delle attrezzature PROC8a** arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

Trasporto su vie chiuse

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso. **Immagazzinamento PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10 tons/anno  
Rilascio continuo  
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.67  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 500 kg/giorno  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10  
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.005  
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3e-005

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %  
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.  
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente  
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 %  
Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non spargere fango industriale nei terreni naturali.  
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

**Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 36 di 124

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 830000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 3e-006 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00053 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei laboratori - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC10, PROC15
Categorie di rilascio ambientale	ERC2, ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Uso della sostanza all'interno di ambienti di laboratorio, incluso il trasferimento del materiale e la pulizia delle apparecchiature.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 37 di 124

<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Attività di laboratorio PROC15</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>pulizia PROC10</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 100 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2.5 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 38 di 124

<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 3100 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 3e-006 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.032 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 39 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lavorazione di polimeri - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC14, PROC2, PROC21, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.21a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Trasferimento di sfuso PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).	

<p>maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Pesatura sfuso PROC1</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Pesatura sfuso PROC2</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Pesatura di piccole quantità PROC9</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Premiscela di additivo PROC3</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Premiscela di additivo PROC4</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Premiscela di additivo evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . PROC5</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Trasferimento di sfuso PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). Trasporto su vie chiuse <b>Trasferimento di sfuso PROC9</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). Trasporto su vie chiuse <b>Calandratura (inclusi banbury) Funzionamento avviene a temperature elevate (&gt; 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC6</b> minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture. <b>produzione di articoli tramite immersione e colata PROC13</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Estrusione e granulazione PROC14</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Fusione a getto di prodotti PROC14</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Operazioni di finitura PROC21</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione. <b>Immagazzinamento PROC1</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Immagazzinamento PROC2</b> nessun'altra misura specifica indentificata.</p>
--

<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
--

<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
-------------------------------------

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
--

<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
-------------------------------------

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 5 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 250 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 5 tons/anno
---

<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
---

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
---

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 41 di 124

<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.25 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-005 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 80 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 650000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 5e-006

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 42 di 124

---

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00032

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 43 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Chimici per trattamento acque - Industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC3, ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 3.22a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Trasferimento di sfuso Uso in sistemi chiusi PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Trasferimento di sfuso/quantità PROC8b</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b> nessun'altra misura specifica identificata.	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 44 di 124

<p><b>Colata da piccoli contenitori PROC13</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.</p> <p><b>Immagazzinamento PROC1</b> nessun'altra misura specifica indentificata.</p>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 30 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 300 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 100 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 55 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se scaricato in impianti di trattamento domestico, sono richiesti ulteriori trattamenti delle acque reflue sul posto Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 34.9 % Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 95.8 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 100 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 95.8 %
<b>Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire</b>
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 45 di 124

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00013 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.91 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò nei rivestimenti - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi simili, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100% [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 46 di 124

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

**Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti** **Uso in sistemi chiusi PROC2** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 47 di 124

**Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi PROC2** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

**Preparazione del materiale per l'uso Uso in processi in lotti chiusi PROC3** nessun'altra misura specifica identificata.

**Formazione di pellicola - essiccare all'aria Esterno. PROC4**

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 50 %.

**Formazione di pellicola - essiccare all'aria Interno PROC4** limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 50 %. **Preparazione del materiale per l'uso Interno PROC5** evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Preparazione del materiale per l'uso Esterno. PROC5** Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

**Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità PROC8a** evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

o evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b** Usare pompe per fusti.

**Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Interno PROC10** evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN

140 con filtro di tipo A/P2 o migliore. **Applicazione a rullo, spruzzo e**

**flusso Esterno. PROC10** Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

O

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Manuale Spruzzare Interno PROC11** eseguire in una cabina aerata o in un vano con aspirazione.

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . O indossare una maschera facciale

conformemente all'EN140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

**Manuale Spruzzare Esterno. PROC11**

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %. evitare

attività con un'esposizione di oltre 15 minuti .

O

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

indossare una maschera facciale conformemente all'EN140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

**Immersione e colata Interno PROC13**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

evitare il contatto manuale con pezzi bagnati. O

evitare il contatto manuale con pezzi bagnati.

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Immersione e colata Esterno. PROC13**

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . evitare il contatto manuale con pezzi bagnati.

**Attività di laboratorio PROC15** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Interno**

**PROC19** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. **Applicazione manuale -**

**Colori a dito, gessi, Adesivi Esterno. PROC19** Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1.1 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 3 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2200 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da terreno

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile

Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 49 di 124

<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 4700 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRAir) 0.00063 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00048 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 50 di 124

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

### Caratteristiche dei prodotti

Liquido

### Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

### Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

### Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

### Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . indossare

guanti adeguati, testati secondo EN347

**Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi PROC2** nessun'altra misura specifica indentificata.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 51 di 124

**Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità Uso in sistemi chiusi PROC3**  
nessun'altra misura specifica identificata.

**Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento) PROC4**  
assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Manuale pulizia Immersione e colata Superfici PROC13** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**pulire con pulitori a bassa pressione applicazione a rullo e con spazzola Non spruzzare PROC10** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Interno PROC11** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 1 %. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . O indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 1 %.

**pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Esterno. PROC11** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 1 %. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . O assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 5 %. indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. **Manuale pulizia Superfici Spruzzare PROC10** Assicurarsi che porte e finestre siano aperte. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc.... applicazione a rullo e con spazzola PROC10**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . o assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. O

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**utilizzo di detergenti in sistemi chiusi Esterno. PROC4** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. **Pulizia di apparecchiature mediche PROC4** assicurare una quantità sufficiente di

ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 52 di 124

### **Immagazzinamento PROC1**

nessun'altra misura specifica identificata. **Manuale Superfici pulizia PROC13** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore. **Manuale Superfici pulizia PROC10** indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

### **Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

#### **Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

#### **Durate, frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.001 tons/anno  
Rilascio continuo  
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.0027 kg/giorno  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2 tons/anno

#### **Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10  
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

#### **ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02  
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-006

#### **condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

#### **Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %  
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.  
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente  
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile  
Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %

#### **Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non spargere fango industriale nei terreni naturali.  
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

#### **Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno  
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.  
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 7.1 kg/giorno  
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %

#### **Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire**

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

#### **Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 53 di 124

Questa sostanza e' consumata durante l'uso e non si genera rifiuto della sostanza stessa
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; percio' si puo' rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 2e-006 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00032 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria puo' essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico puo' essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso in perforazioni petrolifere e operazioni produttive- Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.5b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Sistemi di trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 54 di 124

#### **Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

#### **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

**Trasferimento di sfuso PROC8b**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b** assicurare una

quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**(ri)formulazione del fango di perforazione PROC3** nessun

altra misura specifica indentificata.

**Operazioni sulla piattaforma di perforazione PROC4** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide - esposizione al vapore PROC4** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**pulizia di impianti di filtrazione di solidi PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Trattamento e smaltimento di solidi filtrati PROC3**

nessun altra misura specifica indentificata. **Campione**

**del processo PROC3**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** nessun altra misura specifica indentificata.

**Colata da piccoli contenitori PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a** arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura. **Processo in lotti PROC2** nessun altra misura specifica indentificata.

### **Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

#### **Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

#### **Durate,frequenza e ammontare**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 55 di 124

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Non applicabile Giorni di Emissione (giorni/anni) Non applicabile Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: Non applicabile Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) Non applicabile Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 455.3 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1 Non applicabile Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Non applicabile Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Non applicabile
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Lo scarico in ambiente acquatico e' limitato (vedi Sezione 4.2) [TCS2]
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: Non applicabile Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: Non applicabile Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' Non applicabile L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio.
<b>3.2. Ambiente</b>
Usato l'approccio qualitativo per concludere l'uso sicuro [EE8] Non e' possibile la valutazione quantitativo dell'esposizione e del rischio per la mancanza di emissioni in ambiente acquatico [EE7]
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Lo scarico in ambiente acquatico è disciplinato dalla legge e l'industria proibisce il rilascio [DSU9]

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 56 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso professionale (Basso Rilascio)	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC20, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.6b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b> maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b> maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 57 di 124

**Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20**

maneggiare la sostanza in un sistema prevalentemente chiuso con impianto di estrazione dell'aria.

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Trasferimento di sfuso PROC8b**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno PROC17**

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18** indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno. PROC17**

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

**Manutenzione di piccoli impianti Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8a**

Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla.

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . assicurare una quantità sufficiente di

ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). **Servizio di lubrificazione del motore**

**PROC9** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria

all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . **Applicazione a rullo o spazzola**

**PROC10** assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. O

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . O

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore. **Spruzzare PROC11**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

o assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . indossare protezione delle vie respiratorie

conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

**trattamento per immersione e colata PROC13**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 58 di 124

<p>dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo. O indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo. <b>Immagazzinamento</b> <b>PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso. <b>Immagazzinamento</b> <b>PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.</p>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0058 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.016 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 41 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 59 di 124

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRAir) 5e-006 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00032 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso professionale (alto potere )	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC20, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.10b.v1 ,ESVOC 8.6c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 60 di 124

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

**Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 61 di 124

**Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20**

maneggiare la sostanza in un sistema prevalentemente chiuso con impianto di estrazione dell'aria.

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Trasferimento di sfuso PROC8b**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno PROC17**

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18** indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno. PROC17**

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

**Manutenzione di piccoli impianti Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla.

**Servizio di lubrificazione del motore PROC9** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Applicazione a rullo o spazzola PROC10** assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. O

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . O

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore. **Spruzzare PROC11**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

o assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

**trattamento per immersione e colata PROC13**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 62 di 124

dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo. O  
indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo. **Immagazzinamento**

**PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso. **Immagazzinamento**

**PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Travaso di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a** Usare

pompe per fusti.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza  
e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0058 tons/anno  
Rilascio continuo  
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.016 kg/giorno  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10  
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.15  
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %  
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.  
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente  
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile  
Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non spargere fango industriale nei terreni naturali.  
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

**Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno  
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.  
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 40 kg/giorno  
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 63 di 124

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRAir) 1.7e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00033 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.7c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e lavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 64 di 124

**Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori**

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

**Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2** assicurare una ventilazione generale migliorata con mezzi meccanici. maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 65 di 124

assicurare una ventilazione generale migliorata con mezzi meccanici.

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. **Trasferimento di sfuso PROC8b**

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b** evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC9** evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a**

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

**Campione del processo PROC8b**

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

Usare un'attrezzatura dedicata.

**Attività di lavorazione del metallo PROC17**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

**Applicazione a rullo o spazzola PROC10** assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

o assicurare una ventilazione generale migliorata con mezzi meccanici.

limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 5 % . O

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore. **Spruzzare PROC11**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

o indossare una maschera facciale conformemente all'EN140 con filtro di tipo A o migliore.

**trattamento per immersione e colata PROC13**

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture. dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo. O dare tempo al prodotto di scolare dal pezzo.

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore. **Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a** arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato PROC8b** arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso. **Immagazzinamento PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC5** evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

### Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

### Durate,frequenza e ammontare

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 66 di 124

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0025 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.0068 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 5 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.15 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 18 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 67 di 124

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

#### **4.2. Ambiente**

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair)  $9e-006$

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater)  $0.00032$

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 68 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò come leganti e agenti di distacco - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC14, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.10b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC1</b> Trasporto su vie chiuse <b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC2</b> Trasporto su vie chiuse <b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC3</b> Trasporto su vie chiuse <b>Travasò di fusti/quantità PROC8b</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 69 di 124

Usare pompe per fusti.

**Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3** Preparare in recipienti di miscelazione chiusi o ventilati.

**Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

**Modellatura stampi PROC14**

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Procedimento di colata (sistemi aperti) Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente).**

**PROC6** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Spruzzare Macchinario PROC11**

Assicurarsi che il travaso del materiale avvenga in impianti chiusi o di estrazione dell'aria.

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Applicazine a rullo o spazzola PROC10**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Spruzzare Manuale PROC11**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Immazzinamento PROC1**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Immazzinamento PROC2**

nessun'altra misura specifica indentificata.

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

### Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

### Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.015 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.041 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 30 tons/anno

### Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

### ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

### condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 70 di 124

<p>Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di= 0 %</p>
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
<p>Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.</p>
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
<p>Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 123 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %</p>
<b>Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire</b>
<p>Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali</p>
<b>Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto</b>
<p>Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali</p>
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
<p>Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)</p>
<b>3.2. Ambiente</b>
<p>Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.</p>
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
<p>I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.</p>
<b>4.2. Ambiente</b>
<p>Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 2.2e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00033 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.</p>

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò come fitofarmaci - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 71 di 124

Categorie di processo	PROC1, PROC11, PROC13, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.11a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Travasare e versare da contenitori PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . <b>Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . <b>Spruzzare/nebulizzazione con applicazione manuale PROC11</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 72 di 124

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .  
indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

O

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %. indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore. **Applicazione meccanica spruzzatura / appannamento PROC11**  
uso in cabina aerata in cui venga immessa aria filtrata a sovrappressione e con un fattore di protezione > 20.  
evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . O  
uso in cabina aerata in cui venga immessa aria filtrata a sovrappressione e con un fattore di protezione > 20. limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %.

**Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc.... PROC13** Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.  
limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).  
evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

**Immagazzinamento PROC1**  
conservare la sostanza in un sistema chiuso. **Immagazzinamento PROC2**  
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

### Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

### Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1.2 tons/anno  
Rilascio continuo  
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni  
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 3.4 kg/giorno  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 610 tons/anno

### Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10  
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

### ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.9  
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.09  
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

### condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 %  
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.  
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da terreno

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 73 di 124

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile	
Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di= 0 %	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 4700 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00071 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00054 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come combustibile - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC16, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 74 di 124

Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.12b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso PROC8b</b> Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle. <b>Travaso di fusti/quantità PROC8b</b> utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.	
<b>rifornimento PROC8b</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 75 di 124

utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b> maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Esposizione generale (sistemi chiusi) (sistemi chiusi) PROC3</b> maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Uso come combustibile PROC16</b> maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. <b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura. <b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0075 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.021 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-005 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-005
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 76 di 124

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 53 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Le emissioni da combustione sono considerate nella verifica dell'esposizione locale Emissioni da combustione limitate dai necessari controlli delle emissioni di gas di scarico [ETW1]
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Questa sostanza e' consumata durante l'uso e non si genera rifiuto della sostanza stessa
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 2e-006 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00032 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluidi funzionali - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC20, PROC3, PROC8a, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.13b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
In attrezzature chiuse, usare olii per cavi, olii diatermici, isolanti, refrigeranti. fluidi idraulici come liquidi funzionali, inclusa l'eventuale esposizione durante la manutenzione e il trasferimento di materiali.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 77 di 124

#### **Durate,frequenza e ammontare**

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]

#### **Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori**

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

#### **Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

#### **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi **Travasamento di fusti/quantità PROC8a** utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti. **Travasamento e versamento da contenitori PROC9** utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.

#### **Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC9**

utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti. **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1** nessun'altra misura specifica identificata.

#### **Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2** nessun

altra misura specifica identificata. **Esposizione**

**generale (sistemi chiusi) PROC3** nessun'altra misura specifica identificata.

**Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20** nessun'altra misura specifica identificata.

**Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente).** PROC20 nessun'altra misura specifica identificata. **Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9** assicurare una quantità sufficiente di

ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

**Manutenzione delle attrezzature PROC8a** arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

#### **Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso. **Immagazzinamento**

#### **PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 78 di 124

<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0075 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.021 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 52 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 79 di 124

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

#### **Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione**

##### **4.1. Salute**

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]  
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.  
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

##### **4.2. Ambiente**

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede  
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 1.3e-005  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00033  
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.  
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

#### **Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione**

##### **Titolo:**

Applicazione in Lavori Stradali e Costruzioni

##### **descrittore di uso**

settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8D, ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.15.v1

##### **Processi, compiti, attività considerati**

Carico sfuso (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)

#### **Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio**

##### **Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore**

##### **Caratteristiche dei prodotti**

Liquido

##### **Durate,frequenza e ammontare**

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

##### **Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori**

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

##### **Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si**

richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 80 di 124

#### **Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

#### **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

**Travaso di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a** indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. **Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b** indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Usare un'attrezzatura dedicata.

pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle.

**Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra**

**della temperatura ambiente).** PROC8b indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Usare un'attrezzatura dedicata.

pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle. **Applicazione a rullo o spazzola PROC10** indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Applicazione meccanica spruzzatura / appannamento Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente).** PROC11 assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. dove possibile, automatizzare l'attività.

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. rimanere sopra l'ento/mantenere distanza con la fonte.

#### **Applicazione meccanica spruzzatura / appannamento PROC11**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. **Immersione e colata PROC13**

indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a** arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. **Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9** evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

### **Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

#### **Caratteristiche dei prodotti**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 81 di 124

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.011 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.03 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 22 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.04 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 77 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 82 di 124

#### 4.1. Salute

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]  
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.  
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

#### 4.2. Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede  
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 8e-006  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00032  
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.  
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

### Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

#### Titolo:

Uso nei laboratori - Uso professionale

#### descrittore di uso

settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC10, PROC15
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.17.v1

#### Processi, compiti, attività considerati

Uso di piccole quantità in laboratori, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

### Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

#### Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

#### Caratteristiche dei prodotti

Liquido

#### Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

#### Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 83 di 124

### Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

### Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi **Attività di laboratorio PROC15** nessun'altra misura specifica identificata.

**pulizia PROC10** assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

## Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

### Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

### Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.001 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.0027 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2 tons/anno

### Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

### ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.5

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.5

### condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 84 di 124

<p>Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %</p>
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
<p>Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.</p>
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
<p>Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 6.8 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %</p>
<b>Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire</b>
<p>Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali</p>
<b>Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto</b>
<p>Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali</p>
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
<p>Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)</p>
<b>3.2. Ambiente</b>
<p>Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.</p>
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
<p>I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.</p>
<b>4.2. Ambiente</b>
<p>Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 2.9e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00034 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.</p>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 85 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lavorazione di polimeri - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC2, PROC21, PROC6, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.21b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Trasferimenti di materiale PROC8b</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). Trasporto su vie chiuse	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 86 di 124

<p><b>Fusione a getto di prodotti PROC6</b> minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione totale del procedimento o dell'attrezzatura. <b>Fusione a getto di prodotti PROC14</b> minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione totale del procedimento o dell'attrezzatura. <b>Rilavorazione di prodotti PROC21</b> nessun'altra misura specifica identificata. <b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.</p> <p><b>Immagazzinamento PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata.</p> <p><b>Immagazzinamento PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata.</p>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.03 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.082 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 60 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 87 di 124

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 210 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; percio' si puo' rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 1.7e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00033 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria puo' essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico puo' essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Chimici per trattamento acque - Professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.22b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 88 di 124

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi <b>Travaso di fusti/quantità PROC8b</b> Usare pompe per fusti.
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b> nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). <b>Colata da piccoli contenitori PROC13</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).

evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
<b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.
<b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1.5 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 4 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 25 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 89 di 124

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.99
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da terreno Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0.7 %
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 48 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
<b>Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire</b>
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto</b>
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 90 di 124

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede  
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si  
può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRAir) 0.084  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.065  
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che  
combinato.  
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o  
esterna, sia solo che combinato.

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei rivestimenti - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC04, PC08, PC09A, PC09B, PC09C, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione, applicazione con spray, pennello, a mano o metodi simili) e la pulitura dell'attrezzatura.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 91 di 124

#### **Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

#### **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli. **Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01**

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 92 di 124

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

**Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01**

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01**

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Evitare di utilizzare il prodotto in concentrazione superiori a 30 % evitare l'uso a finestre chiuse.

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04**

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04**

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 93 di 124

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatori per serrature PC04**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08**

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detersivi liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08**

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detersivi spray (multiuso, detersivi sanitari, puliscivetri) PC08**

Copre concentrazioni fino a 15 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A**

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 94 di 124

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A**

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup> Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B**

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B** Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

12 giorni/anni

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 95 di 124

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B**

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 365 giorni/anni

1 Volte al giorno

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e) **Pittura a dita PC09C**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup> Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Evitare di utilizzare il prodotto in concentrazione superiori a 1.25 %

**Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua PC15** Copre

concentrazioni fino a 1.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC15**

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol PC15**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 96 di 124

Copre fino a 1 Volte al giorno

2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC15**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Inchiostri e toners PC18**

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 71.4 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 40 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC23**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

29 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC23**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

8 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 97 di 124

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24**

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

10 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup> Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 98 di 124

<p>29 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e) Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup> Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.</p> <p><b>Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31</b> Copre concentrazioni fino a 50 % Copre fino a 1 Volte al giorno</p> <p>8 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e) Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup> Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.</p> <p><b>Coloranti per tessuto, prodotti da finitura e impregnanti; incluso candeggine e altri aiuti di processo PC34</b> Copre concentrazioni fino a 10 % Copre fino a 1 Volte al giorno</p> <p>365 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 115 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 1 ora(e) Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.</p>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.13 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.37 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 270 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.985 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.005 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 99 di 124

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 840 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
E' stato utilizzato il sistema ECETOC TRA per stimare l'esposizione dei consumatori, a meno che diversamente indicato.
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 7.7e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00037

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC03, PC04, PC08, PC09A, PC09B, PC09C, PC24, PC35, PC38
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 100 di 124

#### **Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

#### **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli. **Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03** Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 4 Volte al giorno

365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.1 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup> Comprende

l'uso a temperatura ambiente.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 101 di 124

**Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03**

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm cubi Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04**

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5

cm<sup>2</sup> Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04**

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatori per serrature PC04**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08**

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 102 di 124

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08**

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC08**

Copre concentrazioni fino a 15 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A** Copre

concentrazioni fino a 1.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A**

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 103 di 124

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)**

**PC09A**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B**

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B** Copre

concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B**

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e) **Pittura a dita PC09C**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 104 di 124

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Evitare di utilizzare il prodotto in concentrazione superiori a 1.25 %

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24**

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

10 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria**

**PC35** Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC35** Copre

concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9, aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 105 di 124

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

**Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC35** Copre concentrazioni fino a 15 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC38** Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 12 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

**Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03** Copre concentrazioni fino a 50 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Copre fino a 365 giorni/anni

4 Volte al giorno

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 106 di 124

<b>Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03 Copre</b> concentrazioni fino a 50 % Copre fino a 1 Volte al giorno 365 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 8 ora(e) Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0026 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.007 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 5.1 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m <sup>3</sup> /giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 18 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 107 di 124

---

L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate.  
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

#### **4.2. Ambiente**

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede  
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 6e-006  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00032

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 108 di 124

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso al consumo (Basso Rilascio)	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC24, PC31
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.6d.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli. <b>Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01</b>	
Cope concentrazioni fino a 30 %	
Cope fino a 1 Volte al giorno	
365 giorni/anni	
Cope l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2 Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi	
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
Cope l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³	
Cope l'esposizione fino a 4 ora(e)	
Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.	
Comprende l'uso a temperatura ambiente.	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 109 di 124

**Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01** Copre

concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01**

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01**

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente. evitare

l'uso a finestre chiuse.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 4 giorni/anni

1 Volte al giorno

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica. 1.5 Indice di ricambio aria orario Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24**

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

10 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 110 di 124

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31** Copre

concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

29 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

8 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza  
e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0058 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.016 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
---

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01  
 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01  
 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

**Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno  
 La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.  
 Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 41 kg/giorno

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

**Sezione 03 Stime di esposizione**

**3.1. Salute**

E' stato utilizzato il sistema ECETOC TRA per stimare l'esposizione dei consumatori, a meno che diversamente indicato.

**3.2. Ambiente**

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

**Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione**

**4.1. Salute**

L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate.  
 Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

**4.2. Ambiente**

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede  
 gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.  
 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRAir) 5e-006  
 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00032

**Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione**

**Titolo:**

Lubrificanti - Consumatore (Alto Rilascio)

**descrittore di uso**

settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC24, PC31
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6e.v1

**Processi, compiti, attività considerati**

Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

**Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio**

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 112 di 124

<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Liquido
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>
Non applicabile
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli. <b>Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01</b> Copre concentrazioni fino a 30 % Copre fino a 1 Volte al giorno 365 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2 Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³ Copre l'esposizione fino a 4 ora(e) Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 113 di 124

**Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01** Copre

concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

**Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01**

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01**

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi comprende

l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup> Copre

l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. **Lubrificanti,**

**grassi e prodotti di rilascio Paste PC24**

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

10 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 114 di 124

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup> Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31** Copre

concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

29 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup> Copre

l'esposizione fino a 1.23 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

**Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

8 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup> Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup> Copre

l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza  
e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0058 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.016 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 12 tons/anno

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 115 di 124

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.15 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 40 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
E' stato utilizzato il sistema ECETOC TRA per stimare l'esposizione dei consumatori, a meno che diversamente indicato.
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 1.7e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00033

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come fitofarmaci - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC12, PC27
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.11b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 116 di 124

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

**Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli. **Fertilizzanti Preparazioni per prati e giardini PC12**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 0.3 grammi

Evitare di utilizzare il prodotto in concentrazione superiori a 15 % Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup> Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

**Prodoti per protezione impianti PC27**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 0.3 grammi

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Evitare di utilizzare il prodotto in concentrazione superiori a 15 % Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.04 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.11 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 20 tons/anno

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 117 di 124

<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.9 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.09 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 270 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
E' stato utilizzato il sistema ECETOC TRA per stimare l'esposizione dei consumatori, a meno che diversamente indicato.
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 2.3e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00033

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 118 di 124

## Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

### Titolo:

Uso come combustibile - Uso al consumo

### descrittore di uso

settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC13
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.12c.v1

### Processi, compiti, attività considerati

Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

## Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

### Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore

#### Caratteristiche dei prodotti

Liquido

#### Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

#### Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore

Non applicabile

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)**

#### Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

#### Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli. **Liquido:**

#### Rifornimento di veicoli PC13

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

52 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 37500 grammi Comprende gli usi in esterno.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.05 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

#### Liquido, rifornimento di motorini PC13

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 119 di 124

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

52 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 3750 grammi

Comprende gli usi in esterno.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. **Liquido,**

**Uso in attrezzature da giardino PC13**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

26 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 750 grammi Comprende gli usi in esterno.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 420 cm<sup>2</sup> Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

**Liquido: Rifornamento dell'attrezzatura da giardino PC13**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

26 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 420 cm<sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 750 grammi comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Liquido: Combustibile per stufe elettriche PC13**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 3000 grammi

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.

**Durate,frequenza e ammontare**

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.11 tons/anno Rilascio continuo

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 120 di 124

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni	
Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1	
Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.0005	
Massimo tonnello giornaliero per il sito (kg/g) 0.29 kg/giorno	
Tonnello di utilizzo per regione (t/anno): 210 tons/anno	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10	
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-005	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1e-005	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno	
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 %	
Il tonnello massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 750 kg/giorno	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Le emissioni da combustione sono considerate nella verifica dell'esposizione locale	
Emissioni da combustione limitate dai necessari controlli delle emissioni di gas di scarico [ETW1]	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Questa sostanza e' consumata durante l'uso e non si genera rifiuto della sostanza stessa	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate.	
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]	
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 2e-006	
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00032	
<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluidi funzionali - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC16, PC17

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 121 di 124

Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.13c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Uso di contenitori sigillati che contengono fluidi funzionali come olio di trasferimento, oli idraulici, refrigeranti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)</b>	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli. <b>Fluidi per il trasferimento di calore Liquidi PC16</b> Copre concentrazioni fino a 100 % Copre fino a 1 Volte al giorno 4 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2 Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³ Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e) Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.	
<b>Liquidi idraulici Liquidi PC17</b> Copre concentrazioni fino a 100 %	

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 122 di 124

Copre fino a 1 Volte al giorno 4 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi comprende l'uso di un garage (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e) Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0075 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.021 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 tons/anno
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m <sup>3</sup> /giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 52 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
E' stato utilizzato il sistema ECETOC TRA per stimare l'esposizione dei consumatori, a meno che diversamente indicato.
<b>3.2. Ambiente</b>
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 123 di 124

---

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede  
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si  
può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 1.3e-005  
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00033

Nome del prodotto: Idrocarburi, c9 ,aromatici

Data di revisione: 25 Settembre 2014

Pagina 124 di 124

---

---

**ANNEX**

**Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione**

**Titolo:**

Fabbricazione della sostanza

**descrittore di uso**

settore(i) di uso

SU10, SU3, SU8, SU9

Categorie di processo

PROC1, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b

Categorie di rilascio ambientale

ERC1, ERC4

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente

ESVOC 1.1.v1

**Processi, compiti, attività considerati**

Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

**Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio**

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore**

**Caratteristiche dei prodotti**

Liquido

**Durate, frequenza e ammontare**

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

**Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori**

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività**

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

**Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3**

nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Campione del processo PROC8b</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Attività di laboratorio PROC15</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non è stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 3 di 105

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
---

<b>4.2. Ambiente</b>
----------------------

Non applicabile
-----------------

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Distribuzione della sostanza	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3, SU8, SU9
Categorie di processo	PROC1, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6A, ERC6B, ERC6C, ERC6D, ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 1.1b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b> nessun'altra misura specifica identificata.	

<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Campione del processo PROC3</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Attività di laboratorio PROC15</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b> Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b> Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b> Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b> Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b> Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b> Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b> Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b> Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b> Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b> Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b> I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 6 di 105

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.  
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

**4.2. Ambiente**

Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC2
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 2.2.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e sue miscele in lotti o in operazioni in continuo, incluso l'immagazzinamento, trasferimento del materiale, miscelazione, compressione, pellettizzazione, pastigliazione, estrusione, imballaggi in grande o piccola quantità, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b>	
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b>	

nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Processi in lotti a temperature elevate</b> Uso in processi in lotti chiusi PROC3
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Campione del processo PROC3</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Attività di laboratorio PROC15</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Manuale Travasare e versare da contenitori</b> Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non è stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei rivestimenti - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.3a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, spruzzatore, immersione e flusso, a letto fluido in linee di produzione, e formazione di film) e la pulitura dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) con campionatura Uso in sistemi chiusi PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccare e altre tecnologie Temperatura elevata Uso in</b>	

**sistemi chiusi PROC2**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Operazioni di miscela (sistemi chiusi) Uso in processi in lotti chiusi PROC3**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Formazione di pellicola - essiccare all'aria (sistemi aperti) PROC4**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Preparazione del materiale per l'uso Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Spruzzare (automatico/robotico) PROC7**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

**Manuale Spruzzare PROC7**

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

**Trasferimenti di materiale Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Trasferimenti di materiale Impianto dedicato PROC8b**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Applicazione a rullo, spruzzo e flusso PROC10**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Immersione e colata PROC13**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Attività di laboratorio PROC15**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Travasare e versare da contenitori PROC9**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate,frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

Non applicabile

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Non applicabile

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non applicabile

**Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.4a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8a</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata.	

<b>Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità PROC3</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>utilizzo di detergenti in sistemi chiusi PROC2</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Uso in processi in lotti chiusi PROC4</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Sgrassamento di piccoli oggetti presso la stazione di lavaggio PROC13</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>pulire con pulitori a bassa pressione PROC10</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>pulire con pulitori ad alta pressione PROC7</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
<b>Manuale Superfici pulizia PROC10</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b> Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b> Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b> Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b> Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b> Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b> Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b> Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b> Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b> Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b> Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b> I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 15 di 105

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.  
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

**4.2. Ambiente**

Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4, ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.6a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	

<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Iniziale riempimento industriale dell'apparecchiatura Impianto dedicato PROC9</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC17</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>trattamento per immersione e colata PROC13</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Spruzzare PROC7</b> indossare guanti adeguati, testati secondo EN347 ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
<b>Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Impianto dedicato PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Impianto dedicato Temperatura elevata PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Manutenzione di piccoli impianti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b> Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b> Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b> Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b> Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b> Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b> Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b> Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b> Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC17, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.7a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/oli per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione,	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica indentificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b> nessun'altra misura specifica indentificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b> nessun'altra misura specifica indentificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b>	

nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC5</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC9</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Campione del processo PROC8b</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Attività di lavorazione del metallo PROC17</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>trattamento per immersione e colata PROC13</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Spruzzare PROC7</b>
indossare guanti adeguati, testati secondo EN347
ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
<b>Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Trasformazione e rullatura di metalli automatizzate Uso in sistemi chiusi Temperatura elevata PROC2</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche Temperatura elevata PROC17</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche Temperatura elevata PROC4</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato PROC8b</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>

Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come leganti e agenti di distacco - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC14, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.10a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo e la spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	

<b>Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Modellatura stampi PROC14</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Procedimento di colata (sistemi aperti) Temperatura elevata PROC6</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Spruzzare Macchinario PROC7</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
<b>Spruzzare Manuale PROC7</b> assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
<b>Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>trattamento per immersione e colata PROC13</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC2</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici

Data di revisione: 19 Aprile 2016

Pagina 24 di 105

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.  
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)  
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]  
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.  
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

**4.2. Ambiente**

Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come combustibile - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC16, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 7.12a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Uso come combustibile (sistemi chiusi) PROC16</b>	

nessun'altra misura specifica indentificata. <b>(sistemi chiusi) Uso come combustibile PROC3</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso. <b>Immagazzinamento PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluidi funzionali - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 7.13a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Riempimento di prodotti/attrezzature (sistemi chiusi) PROC9</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi aperti) Temperatura elevata PROC4**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Manutenzione delle attrezzature PROC8a**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Immagazzinamento PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate, frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non è stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

Non applicabile

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Non applicabile

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non applicabile

**Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali**

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

**Sezione 03 Stime di esposizione**

**3.1. Salute**

Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

**3.2. Ambiente**

Non applicabile

**Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione**

**4.1. Salute**

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 29 di 105

Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
---

<b>4.2. Ambiente</b>
----------------------

Non applicabile
-----------------

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò nei laboratori - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC15
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Usò della sostanza all'interno di ambienti di laboratorio, incluso il trasferimento del materiale e la pulizia delle apparecchiature.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Attività di laboratorio PROC15</b>	
nessun'altra misura specifica indentificata.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	

<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lavorazione di polimeri - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC14, PROC2, PROC21, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.21a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Pesatura sfuso (sistemi chiusi) PROC1</b>	

nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Pesatura sfuso (sistemi chiusi) PROC2</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Pesatura di piccole quantità PROC9</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Premiscela di additivo PROC3</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Premiscela di additivo PROC4</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Premiscela di additivo PROC5</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Calandratura (inclusi banbury) Temperatura elevata PROC6</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>produzione di articoli tramite immersione e colata PROC13</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Estrusione e granulazione PROC14</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Fusione a getto di prodotti PROC14</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Operazioni di finitura PROC21</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato.

(G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Chimici per trattamento acque - Industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC3, ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 3.22a.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso Uso in sistemi chiusi PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Colata da piccoli contenitori PROC13</b>	

nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Prodotti chimici per miniera	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.23.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso della sostanza in processi di estrazione in attività minerarie, inclusi il trasporto, i procedimenti di estrazione e separazione, la rigenerazione e lo smaltimento della sostanza.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Colata da piccoli contenitori PROC9</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	

<p><b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC5</b>                  nessun altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>separazione in fasi PROC4</b>                  nessun altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>processi di scambio ionico (sistemi chiusi) PROC2</b>                  nessun altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Esposizione generale PROC3</b>                  nessun altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC1</b>                  nessun altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>                  nessun altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Immagazzinamento PROC1</b>                  conservare la sostanza in un sistema chiuso.</p>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>

Nome del prodotto: **Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici**  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 39 di 105

Non applicabile
-----------------

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei rivestimenti - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi simili, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Uso in sistemi chiusi PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi PROC2</b>	

nessun'altra misura specifica identificata.

**Preparazione del materiale per l'uso** **Uso in processi in lotti chiusi PROC3**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Formazione di pellicola - essiccare all'aria Esterno. PROC4**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Formazione di pellicola - essiccare all'aria Interno PROC4**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Preparazione del materiale per l'uso Interno PROC5**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Preparazione del materiale per l'uso Esterno. PROC5**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Trasferimenti di materiale Interno PROC8a**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Interno PROC10**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Esterno. PROC10**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Manuale Spruzzare Interno PROC11**

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

**Manuale Spruzzare Esterno. PROC11**

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

**Immersione e colata Interno PROC13**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Immersione e colata Esterno. PROC13**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Attività di laboratorio PROC15**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Interno PROC19**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Esterno. PROC19**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate, frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non è stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

Non applicabile

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel**

<b>suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b>	
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	

<p><b>Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi Travaso di fusti/quantità PROC2</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità Uso in sistemi chiusi PROC3</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento) PROC4</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Manuale pulizia Immersione e colata Superfici PROC13</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>pulire con pulitori a bassa pressione applicazione a rullo e con spazzola Non spruzzare PROC10</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Interno PROC11</b>                  indossare guanti adeguati, testati secondo EN347                  ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.</p> <p><b>pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Esterno. PROC11</b>                  indossare guanti adeguati, testati secondo EN347                  ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.</p> <p><b>Manuale pulizia Superfici Spruzzare PROC10</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc.... applicazione a rullo e con spazzola PROC10</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>utilizzo di detergenti in sistemi chiusi Esterno. PROC4</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>GES04.02.14A PROC19 [EXXSOL D40] PROC19</b>                  nessun'altra misura specifica indentificata.</p> <p><b>Immagazzinamento PROC1</b>                  conservare la sostanza in un sistema chiuso.</p>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>

<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso in perforazioni petrolifere e operazioni produttive- Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.5b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Sistemi di trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b>	
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>(ri)formulazione del fango di perforazione Uso in processi in lotti chiusi PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Operazioni sulla piattaforma di perforazione PROC4</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide Temperatura elevata PROC4</b>	

nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>pulizia di impianti di filtrazione di solidi Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Trattamento e smaltimento di solidi filtrati Uso in processi in lotti chiusi PROC3</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Campione del processo PROC3</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Colata da piccoli contenitori Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici

Data di revisione: 19 Aprile 2016

Pagina 48 di 105

Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

**4.2. Ambiente**

Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso professionale (Basso Rilascio)	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC20, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b>	
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	

Non applicabile
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso professionale (alto potere )	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC20, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b>	
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili Esposizione generale (sistemi</b>	

**chiusi) PROC20**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno PROC17**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno PROC18**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno. PROC17**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Impianto dedicato PROC8b**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Impianto dedicato Temperatura elevata PROC8b**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Manutenzione di piccoli impianti Nessuna installazione specifica per il prodotto Temperatura elevata PROC8a**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Servizio di lubrificazione del motore PROC9**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Spruzzare Interno PROC11**

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

**Spruzzare Esterno. PROC11**

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

**trattamento per immersione e colata PROC13**

nessun'altra misura specifica identificata.

**Immazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Immazzinamento PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate,frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

Non applicabile

<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio. Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.7c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b> nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b</b>	

nessun altra misura specifica indentificata. <b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC9</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Campione del processo PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Attività di lavorazione del metallo PROC17</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Spruzzare Interno PROC11</b> indossare guanti adeguati, testati secondo EN347 ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es. <b>Spruzzare Esterno. PROC11</b> indossare guanti adeguati, testati secondo EN347 ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es. <b>trattamento per immersione e colata PROC13</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato PROC8a</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8b</b> nessun altra misura specifica indentificata. <b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso. <b>Immagazzinamento PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso. <b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC5</b> nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b> Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b> Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b> Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b> Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b> Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b> Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b> Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>

Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come leganti e agenti di distacco - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC14, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.10b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	

**Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Modellazione stampi PROC14**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Procedimento di colata (sistemi aperti) Temperatura elevata PROC6**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Spruzzare Macchinario PROC11**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Spruzzare Manuale PROC11**

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

**Spruzzare Macchinario PROC11**

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Immagazzinamento PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Travaso di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a**

nessun'altra misura specifica indentificata.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate,frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

Non applicabile

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Non applicabile

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non applicabile

**Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

**Sezione 03 Stime di esposizione**

**3.1. Salute**

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come combustibile - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC16, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.12b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>rifornimento PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b>	

nessun'altra misura specifica indentificata. <b>(sistemi chiusi) Uso come combustibile PROC3</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Uso come combustibile (sistemi chiusi) PROC16</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> nessun'altra misura specifica indentificata. <b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso. <b>Immagazzinamento PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluidi funzionali - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC20, PROC3, PROC8a, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.13b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
In attrezzature chiuse, usare olii per cavi, olii diatermici, isolanti, refrigeranti. fluidi idraulici come liquidi funzionali, inclusa l'eventuale esposizione durante la manutenzione e il trasferimento di materiali.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Fonctionnement di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasversare e versare da contenitori PROC9</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC9</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b>	

nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili (sistemi chiusi) PROC20</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili (sistemi chiusi) Temperatura elevata PROC20</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 64 di 105

che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
---

<b>4.2. Ambiente</b>
----------------------

Non applicabile
-----------------

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Applicazione in Lavori Stradali e Costruzioni	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8D, ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.11a.v1 ,ESVOC 8.15.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Carico sfuso (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Travaso di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Impianto dedicato Trasferimenti di materiale PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>applicazione a rullo e con spazzola PROC10</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Applicazione meccanica spruzzatura / appannamento PROC11</b>	
indossare guanti adeguati, testati secondo EN347	

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

**Immersione e colata PROC13**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Pesatura di piccole quantità PROC9**

nessun altra misura specifica indentificata.

**Immagazzinamento PROC1**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Immagazzinamento PROC2**

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate,frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

Non applicabile

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Non applicabile

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non applicabile

**Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

**Sezione 03 Stime di esposizione**

**3.1. Salute**

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

**3.2. Ambiente**

Non applicabile

**Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione**

**4.1. Salute**

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.  
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)  
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]  
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.  
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

**4.2. Ambiente**

Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò nei laboratori - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC15
Categorie di rilascio ambientale	
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.17.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Usò di piccole quantità in laboratori, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Attività di laboratorio PROC15</b>	
nessun'altra misura specifica indentificata.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	

<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Produzione e utilizzo di sostanze esplosive	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8E
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'esposizione derivante dalla produzione e l'impiego di esplosivi slurry (incluso il travaso, la miscelazione e lo scarico dei materiali) e dalla pulizia dell'attrezzatura.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso Uso in processi in lotti chiusi PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Travaso di fusti/quantità PROC8a</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimenti di materiale PROC8a</b>	

nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8b</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Travasare e versare da contenitori Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>
nessun'altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lavorazione di polimeri - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC2, PROC21, PROC6, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.21b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Trasferimenti di materiale Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Fusione a getto di prodotti PROC6</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	

<b>Fusione a getto di prodotti PROC14</b> nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Operazioni di finitura PROC21</b> nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b> nessun'altra misura specifica identificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Immagazzinamento PROC2</b> conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non è stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Chimici per trattamento acque - Professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.22b.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
<b>Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Colata da piccoli contenitori PROC13</b>	
nessun'altra misura specifica identificata.	
<b>Manutenzione delle attrezzature PROC8a</b>	

nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Immagazzinamento PROC1</b>
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
<b>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2</b>
nessun altra misura specifica indentificata.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei rivestimenti - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC04, PC08, PC09A, PC09B, PC09C, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione, applicazione con spray, pennello, a mano o metodi simili) e la pulizia dell'attrezzatura.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
<b>Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01</b>	
Cope fino a 1 Volte al giorno 365 giorni/anni	
Cope l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm <sup>2</sup>	
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
Cope l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m <sup>3</sup>	
Cope l'esposizione fino a 4 ora(e)	
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Comprende l'uso a temperatura ambiente.	
Cope concentrazioni fino a 30 %	

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi

**Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01**

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 30 %

**Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01**

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 30 %

**Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup>

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 30 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04**

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm<sup>2</sup>

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 10 %

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatori per serrature PC04**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 50 %

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 5 %

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detersivi liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08**

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detersivi spray (multiuso, detersivi sanitari, puliscivetri) PC08**

Copre concentrazioni fino a 15 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A**

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A**

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm<sup>2</sup>

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A**

Copre fino a 1 Volte al giorno

3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 50 %

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B**

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B**

Copre fino a 1 Volte al giorno

12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 2 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 37500 grammi

Copre concentrazioni fino a 1 %

**Pittura a dita PC09C**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 37500 grammi

Copre concentrazioni fino a 50 %

**Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua PC15**

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

**Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC15**

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici

Data di revisione: 19 Aprile 2016

Pagina 80 di 105

**Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol PC15**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi  
comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm<sup>2</sup>

**Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC15**

Copre fino a 1 Volte al giorno

3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 50 %

**Inchiostri e toners PC18**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 71.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 40 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 10 %

**Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC23**

Copre fino a 1 Volte al giorno

29 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 50 %

**Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC23**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

8 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Nome del prodotto: **Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici**

Data di revisione: 19 Aprile 2016

Pagina 81 di 105

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi  
comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24**

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

10 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Miscela di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31**

Copre fino a 1 Volte al giorno

29 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 50 %

**Miscela di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

8 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e) Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente. <b>Coloranti per tessuto, prodotti da finitura e impregnanti; incluso candeggine e altri aiuti di processo PC34</b> Copre fino a 1 Volte al giorno 365 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm <sup>2</sup> Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 1 ora(e) Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente. Copre concentrazioni fino a 10 % Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 115 grammi
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quando contenuto in ECETOC report#107 e al capitolor15 del IR&CSA [G30EM]
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC03, PC04, PC08, PC09A, PC09B, PC09C, PC24, PC35, PC38
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
<b>Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03</b>	
Copre concentrazioni fino a 50 %	
Copre fino a 4 Volte al giorno	
365 giorni/anni	
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.1 grammi	
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m <sup>3</sup>	
Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)	
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm <sup>2</sup>	
Comprende l'uso a temperatura ambiente.	
<b>Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03</b>	

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm cubi

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04**

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 10 %

**Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatori per serrature PC04**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 50 %

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 5 %

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08**

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

**Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC08**

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 15 %

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A**

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A**

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

**Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A**

Copre fino a 1 Volte al giorno

3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 50 %

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B**

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B**

Copre fino a 1 Volte al giorno

12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 2 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

**Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre concentrazioni fino a 1 %

**Pittura a dita PC09C**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi  
Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Copre concentrazioni fino a 50 %

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24**

Copre concentrazioni fino a 100 %  
Copre fino a 1 Volte al giorno  
4 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi  
comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24**

Copre concentrazioni fino a 20 %  
Copre fino a 1 Volte al giorno  
10 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24**

Copre concentrazioni fino a 50 %  
Copre fino a 1 Volte al giorno  
6 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC35**

Copre fino a 1 Volte al giorno  
365 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.  
Copre concentrazioni fino a 5 %

**Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detersivi liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC35**

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC35**

Copre fino a 1 Volte al giorno

128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 15 %

**Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC38**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 12 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

Copre concentrazioni fino a 20 %

**Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03**

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 4 Volte al giorno

365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm<sup>2</sup>

**Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03**

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 50 %

<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolo 15 del IR&CSA [G30EM]
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso al consumo (Basso Rilascio)	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC24, PC31
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6e.v1 ,ESVOC 9.6d.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
<b>Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01</b>	
Copre fino a 1 Volte al giorno 365 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2 Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³ Copre l'esposizione fino a 4 ora(e) Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente. Copre concentrazioni fino a 30 % Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi	
<b>Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01</b>	

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.  
Copre concentrazioni fino a 30 %

**Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01**

Copre fino a 1 Volte al giorno  
6 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.  
Copre concentrazioni fino a 30 %

**Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01**

Copre fino a 1 Volte al giorno  
365 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm<sup>2</sup>  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi  
Copre concentrazioni fino a 30 %

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24**

Copre concentrazioni fino a 100 %  
Copre fino a 1 Volte al giorno  
4 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi  
comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24**

Copre concentrazioni fino a 20 %  
Copre fino a 1 Volte al giorno  
10 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24**

Copre concentrazioni fino a 50 %  
Copre fino a 1 Volte al giorno  
6 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

**Miscela di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31**

Copre fino a 1 Volte al giorno  
29 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Miscela di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31**

Copre concentrazioni fino a 50 %  
Copre fino a 1 Volte al giorno  
8 giorni/anni  
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm<sup>2</sup>  
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi  
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.  
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>  
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)  
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.  
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate,frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

**Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

**Sezione 03 Stime di esposizione**

**3.1. Salute**

Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 93 di 105

capitolor15 del IR&CSA [G30EM]
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Consumatore (Alto Rilascio)	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 95 di 105

Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò come combustibile - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC13
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.12c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
<b>Liquido: Rifornimento di veicoli PC13</b> Copre concentrazioni fino a 100 % Copre fino a 1 Volte al giorno 52 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 37500 grammi Comprende gli usi in esterno. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 0.05 ora(e) Comprende l'uso a temperatura ambiente. Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
<b>Liquido, rifornimento di motorini PC13</b> Copre concentrazioni fino a 100 % Copre fino a 1 Volte al giorno	

Nome del prodotto: **Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici**

Data di revisione: 19 Aprile 2016

Pagina 97 di 105

52 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 3750 grammi

Comprende gli usi in esterno.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Liquido, Uso in attrezzature da giardino PC13**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

26 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 750 grammi

Comprende gli usi in esterno.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 420 cm<sup>2</sup>

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

**Liquido: Rifornimento dell'attrezzatura da giardino PC13**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

26 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 420 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 750 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Liquido: Olio da lampada PC13**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

52 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 100 grammi

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.01 ora(e)

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

**Liquido: Combustibile per stufe elettriche PC13**

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm<sup>2</sup>

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 3000 grammi

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m<sup>3</sup>

Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e)

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quando contenuto in ECETOC report#107 e al capitolor15 del IR&CSA [G30EM]
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluidi funzionali - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC16, PC17
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.13c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Uso di contenitori sigillati che contengono fluidi funzionali come olio di trasferimento, oli idraulici, refrigeranti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b>	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
<b>Fluidi per il trasferimento di calore Liquidi PC16</b>	
Copre concentrazioni fino a 100 %	
Copre fino a 1 Volte al giorno	
4 giorni/anni	
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm <sup>2</sup>	
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi	
comprende l'uso di un garage (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica.	
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m <sup>3</sup>	
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)	
Comprende l'uso a temperatura ambiente.	
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
<b>Liquidi idraulici Liquidi PC17</b>	
Copre concentrazioni fino a 100 %	
Copre fino a 1 Volte al giorno	

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 100 di 105

4 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi comprende l'uso di un garage (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e) Comprende l'uso a temperatura ambiente. Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolor15 del IR&CSA [G30EM]
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Altri Usi Consumatori	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	
Categorie del prodotto	PC28, PC39
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.16.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze. Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
<b>GES16.03.01 [EXXSOL D40] PC28</b> Nessuna valutazione è presente per la salute umana. Nessuna valutazione è presente per la salute umana.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale	

Nome del prodotto: Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 102 di 105

<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Chimici per trattamento acque - Consumatori	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC36, PC37
Categorie di rilascio ambientale	ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.22c.v1
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Liquido	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Non applicabile	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b> La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
<b>Misure Generali (Liquido Infiammabile)</b> Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
<b>Depuratori d'acqua PC36</b> Cope concentrazioni fino a 20 % Cope fino a 1 Volte al giorno 365 giorni/anni Cope l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.5e-005 grammi Per ogni accadimento, si cope un uso fino a 10 grammi Cope l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m <sup>3</sup> Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente. Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Cope l'esposizione fino a 4 ora(e)	
<b>Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC37</b> Cope concentrazioni fino a 20 %	

Copre fino a 1 Volte al giorno 365 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 0.000154 grammi Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 10 grammi Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m <sup>3</sup> Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente. Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolo 15 del IR&CSA [G30EM]
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

Nome del prodotto: **Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici**  
Data di revisione: 19 Aprile 2016  
Pagina 105 di 105

---